

**Allegato B alla delibera n. 13/23/CIR**

## **SCHEMA DI PROVVEDIMENTO**

### **AGGIORNAMENTO ALL'ANNO 2023 DEL MIX PRODUTTIVO APPLICABILE ALLA VALUTAZIONE DELLA REPLICABILITÀ DELLE OFFERTE AL DETTAGLIO DELL'OPERATORE NOTIFICATO PER I SERVIZI DI ACCESSO ALLA RETE FISSA**

#### **L'AUTORITÀ**

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del \_\_\_\_\_;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione) nel seguito indicato anche come CCEE;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante *“Adozione del Regolamento recante la disciplina dell'accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante *“Adozione del regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell'Autorità”*;

VISTA la delibera n. 584/16/CONS, del 1° dicembre 2016, recante *“Approvazione delle linee guida per la valutazione della replicabilità delle offerte al dettaglio dell’operatore notificato per i servizi di accesso alla rete fissa”*;

VISTA la delibera n. 614/18/CONS, del 19 dicembre 2018, recante *“Disposizioni integrative alla delibera n. 584/16/CONS in materia di linee guida per la valutazione della replicabilità delle offerte al dettaglio dell’operatore notificato per i servizi di accesso alla rete fissa”*;

VISTA la delibera n. 348/19/CONS, del 18 luglio 2019, recante *“Analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50 ter del Codice”*;

VISTA la delibera n. 61/21/CIR, del 12 maggio 2021, recante *“Pubblicazione, ai sensi delle linee guida allegate alla delibera n. 584/16/CONS, dei pesi del mix produttivo applicabile alla valutazione della replicabilità delle offerte al dettaglio dell’operatore notificato per i servizi di accesso alla rete fissa”*;

CONSIDERATO, in particolare, che il punto 81 delle linee guida allegate alla delibera n. 584/16/CONS prevede che *“I pesi del mix produttivo sono aggiornati con cadenza annuale dagli Uffici dell’Autorità, sulla base di una specifica attività di monitoraggio volta a rilevare le consistenze dei servizi retail e wholesale”* e che *“L’aggiornamento dei pesi del mix produttivo è reso pubblico mediante apposita comunicazione sul sito web dell’Autorità”*;

CONSIDERATO quanto segue:

## SOMMARIO

|                                                                           |          |
|---------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>1. INTRODUZIONE .....</b>                                              | <b>4</b> |
| 1.1. Inquadramento regolamentare .....                                    | 4        |
| 1.2. Scopo del presente provvedimento .....                               | 4        |
| <b>2. METODOLOGIA DI AGGIORNAMENTO DEI PESI DEL MIX PRODUTTIVO .....</b>  | <b>5</b> |
| 2.2. Ambito geografico .....                                              | 5        |
| 2.3. Modello di <i>equivalence</i> .....                                  | 5        |
| 2.4. Servizi <i>wholesale</i> considerati nel <i>mix</i> produttivo ..... | 6        |
| 2.5. Fonti utilizzate .....                                               | 7        |
| 2.6. Periodo temporale di riferimento .....                               | 7        |
| <b>3. AGGIORNAMENTO AL 2023 DEI PESI DEL MIX PRODUTTIVO .....</b>         | <b>8</b> |
| 3.1. Offerte <i>narrowband</i> .....                                      | 8        |
| 3.2. Offerte <i>broadband</i> .....                                       | 10       |
| 3.3. Offerte <i>ultra-broadband</i> su rete FTTCab .....                  | 11       |
| 3.4. Offerte <i>ultra-broadband</i> su rete FTTH GPON .....               | 13       |

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1. Inquadramento regolamentare

1. La delibera n. 348/19/CONS all'art. 42, commi 2, 3 e 4, ha disposto che (enfasi aggiunta):

*“Il test di replicabilità delle offerte retail dell'operatore notificato (c.d. test di prezzo) mira a verificare se le condizioni di offerta al dettaglio proposte da quest'ultimo siano sostenibili da parte di un operatore alternativo efficiente che utilizza i servizi all'ingrosso regolati offerti dal medesimo operatore SMP o di operatori alternativi. Il test mira a verificare la replicabilità sia tecnica che economica delle offerte al dettaglio di TIM.*

*L'Autorità effettua la verifica della replicabilità economica e tecnica delle offerte di cui al comma precedente mediante i test definiti ai sensi della delibera n. 584/16/CONS e successive integrazioni e modifiche, incluse quelle stabilite in questo articolo e, in merito alle gare per pubblici appalti ed alle procedure ad evidenza pubblica per la selezione del fornitore, nell'articolo seguente.*

***Il calcolo del corrispondente costo è svolto considerando l'impiego di un mix di servizi all'ingrosso (c.d. mix produttivo) che si assume siano utilizzati da operatori concorrenti efficienti. L'adozione del criterio del mix produttivo, infatti, consente di tenere conto delle diverse modalità con cui gli operatori alternativi ricorrono, nell'ambito dell'intero territorio nazionale, ai servizi intermedi offerti da TIM sulla propria rete, soggetti al requisito di Equivalence of Input, o a servizi intermedi alternativi, incluso l'autoproduzione.”***

2. La delibera n. 348/19/CONS non ha modificato le modalità di aggiornamento dei pesi del mix produttivo riportate al punto 81 delle linee guida allegate alla delibera n. 584/16/CONS secondo cui *“I pesi del mix produttivo sono aggiornati con cadenza annuale dagli Uffici dell'Autorità, sulla base di una specifica attività di monitoraggio volta a rilevare le consistenze dei servizi retail e wholesale. I dati rilevati mediante il suddetto monitoraggio sono riconciliati con la c.d. Reportistica Trimestrale. L'aggiornamento dei pesi del mix produttivo è reso pubblico mediante apposita comunicazione sul sito web dell'Autorità”*.

### 1.2. Scopo del presente provvedimento

3. Il presente provvedimento definisce i valori aggiornati dei pesi del mix produttivo da applicare per la valutazione della replicabilità delle offerte al dettaglio dell'operatore notificato per i servizi di accesso alla rete fissa.

4. Il provvedimento è approvato in esito ad una consultazione pubblica con la quale l'Autorità sottopone al mercato i propri orientamenti e le proposte di decisione, su cui gli

operatori possono fornire commenti e osservazioni, nel rispetto di quanto previsto al punto 79 della delibera n. 584/16/CONS secondo cui (enfasi aggiunta) *“L’Autorità valuta i pesi del mix produttivo, rappresentativo di un operatore alternativo efficiente, applicabile alle verifiche relative alle offerte di servizi di accesso ultrabroadband su architettura di rete FTTCab e FTTH, a partire dalle consistenze relative dei servizi wholesale regolati su rete NGA, nell’ambito di un’attività svolta in contraddittorio con gli operatori”*.

## 2. METODOLOGIA DI AGGIORNAMENTO DEI PESI DEL MIX PRODUTTIVO

5. I pesi del *mix* produttivo sono aggiornati secondo i principi e le prescrizioni indicate nelle delibere n. 584/16/CONS e 348/19/CONS ed in continuità con il precedente procedimento di aggiornamento di cui alla delibera n. 61/21/CIR.

6. Si richiama che con delibera n. 61/21/CIR l’Autorità ha fornito alcune precisazioni riguardo l’ambito geografico ed il modello di *equivalence* da considerare. Nel presente provvedimento si confermano le scelte metodologiche adottate con la delibera n. 61/21/CIR (di seguito brevemente richiamate).

### 2.2. Ambito geografico

7. Con riferimento all’ambito geografico, in risposta alla richiesta di alcuni operatori di conteggiare, ai fini del calcolo, le sole consistenze relative al mercato “*Resto d’Italia*” come definito dalla delibera n. 348/19/CONS, nella delibera n. 61/21/CIR l’Autorità ha richiamato che la stessa delibera n. 348/19/CONS ha disposto (enfasi aggiunta) *«l’adozione del criterio del mix produttivo [che] consente di tenere conto delle diverse modalità con cui gli operatori alternativi ricorrono, nell’ambito dell’intero territorio nazionale, ai servizi intermedi offerti da TIM sulla propria rete, soggetti al requisito di equivalence of Input, o a servizi intermedi alternativi, incluso l’autoproduzione. Pertanto, la delibera n. 348/19/CONS prevede di considerare, ai fini del mix produttivo, l’utilizzo dei prodotti wholesale “nell’ambito dell’intero territorio nazionale” e non limitatamente al mercato “Resto d’Italia”»*.

8. Si conferma, pertanto, che la valutazione sull’utilizzo delle diverse modalità con cui gli operatori alternativi ricorrono ai servizi intermedi offerti da TIM è svolta con riferimento all’intero territorio nazionale.

### 2.3. Modello di *equivalence*

9. In merito al modello di *equivalence*, nella delibera n. 61/21/CIR l’Autorità ha chiarito che lo stesso paragrafo della delibera n. 348/19/CONS, precedentemente citato,

prevede che i servizi intermedi offerti da TIM sulla propria rete siano “*soggetti al requisito di equivalence of Input*”. Da ciò consegue che, ai fini del calcolo, le consistenze afferenti a TIM Retail sono attribuite ai volumi del servizio *wholesale* ULL per le offerte *narrowband* e *broadband*, del servizio *wholesale* SLU per le offerte *ultra-broadband* FTTCab e del servizio *wholesale* VULA FTTH per le offerte *ultra-broadband* FTTH.

10. Come già chiarito nella delibera n. 61/21/CIR, l’attribuzione delle consistenze di TIM Retail ai pesi relativi a prodotti *wholesale* regolati maggiormente infrastrutturati (ULL e SLU) non comporta la mancata considerazione dei costi associati alle altre componenti di rete necessarie a completare la catena impiantistica. Infatti, tali costi, non attribuibili a prodotti *wholesale* regolati, sono comunque considerati quali *input* replicati dall’operatore alternativo efficiente (c.d. *input* non essenziali). Ai fini della loro valorizzazione, si richiamano i punti 105 e 106 delle linee guida allegate alla delibera n. 584/16/CONS in cui è indicato che (enfasi aggiunta) “*i costi di tali input di rete sono valorizzati attraverso la medesima metodologia di calcolo dei costi impiegati ai fini della definizione dei prezzi dei servizi di accesso all’ingrosso regolati (per i quali verificare il rispetto dell’obbligo di non discriminazione). [...] Pertanto, laddove possibile, si utilizzano i prezzi all’ingrosso regolati – ove tali prezzi sono orientati ai costi – opportunamente emendati delle componenti non pertinenti ovvero i risultati del modello BU-LRIC utilizzato per la determinazione dei prezzi wholesale, laddove disponibile*”.

11. Si conferma, pertanto, che le consistenze afferenti a TIM Retail sono attribuite ai volumi del servizio *wholesale* ULL per le offerte *narrowband* e *broadband*, del servizio *wholesale* SLU per le offerte *ultra-broadband* FTTCab e del servizio *wholesale* VULA FTTH per le offerte *ultra-broadband* FTTH.

#### **2.4. Servizi *wholesale* considerati nel mix produttivo**

12. L’aggiornamento dei pesi del *mix* produttivo è svolto considerando, per le diverse offerte, i servizi *wholesale* specificati nelle linee guida allegate alla delibera n. 584/16/CONS e di seguito richiamati:

- a) il *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative alle offerte di servizi di accesso *narrowband* su rete in rame è composto dai servizi di accesso disaggregato alla rete locale (*full ULL* e *virtual ULL*) e dal servizio di *wholesale line rental* (WLR);
- b) il *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative alle offerte di servizi di accesso *broadband* su rete in rame è composto dai servizi di accesso disaggregato alla rete locale (*full ULL* e *shared access*) e dal servizio *bitstream*;
- c) il *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative ad offerte *ultra-broadband* su architettura di rete FTTCab è composto dai servizi di accesso locale all’ingrosso, con particolare riferimento al servizio di accesso disaggregato alla sotto-rete locale di Telecom Italia (*sub-loop unbundling*), e dai servizi di accesso centrale

all'ingrosso, con particolare riferimento al servizio *bitstream* su rete in fibra ottica e al servizio di accesso disaggregato virtuale di tipo VULA;

- d) il *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative ad offerte *ultra-broadband* su architettura di rete FTTH dipende dalla topologia della rete FTTH installata da Telecom Italia. Nel caso di rete punto-punto, il *mix* produttivo è composto dai servizi di accesso locale all'ingrosso (servizio *end to end* di accesso alla rete passiva di Telecom Italia); nel caso di rete punto-multipunto (GPON), il *mix* produttivo è composto dai servizi di accesso centrale all'ingrosso, con particolare riferimento al servizio *bitstream* NGA e al servizio di accesso disaggregato virtuale di tipo VULA.

13. Non è oggetto del presente provvedimento la revisione o la modifica dei servizi *wholesale* da considerare nel *mix* produttivo per le diverse tipologie di offerte *retail*.

## 2.5. Fonti utilizzate

14. La delibera n. 348/19/CONS prevede che i pesi del *mix* produttivo siano aggiornati “sulla base di una specifica attività di monitoraggio volta a rilevare le consistenze dei servizi *retail* e *wholesale*. I dati rilevati mediante il suddetto monitoraggio sono riconciliati con la c.d. *Reportistica Trimestrale*”.

15. Nell'ambito del precedente procedimento di aggiornamento, ai fini della predisposizione del documento da sottoporre al mercato per commenti, l'Autorità aveva chiesto ai principali soggetti attivi dal lato dell'offerta di servizi *wholesale* FTTH di fornire la tipologia di servizi (attivi e/o passivi) e le consistenze attive.

16. A tale riguardo si rileva che la *Reportistica Trimestrale* già raccoglie dai principali operatori gli stessi dati con analoga granularità.

17. Al fine di una migliore efficienza amministrativa evitando, coerentemente con quanto previsto all'art. 20 del Codice<sup>1</sup>, di richiedere agli operatori dati che gli stessi hanno già fornito, l'Autorità ritiene di procedere all'aggiornamento dei pesi del *mix* produttivo utilizzando direttamente i dati comunicati dagli operatori nell'ambito della *Reportistica Trimestrale*.

## 2.6. Periodo temporale di riferimento

18. L'aggiornamento dei pesi del *mix* richiede di determinare come gli operatori ricorrono ai servizi *wholesale* sulla base delle consistenze rilevate per ciascun servizio *wholesale*.

---

<sup>1</sup> “Le richieste di informazioni del Ministero e dell'Autorità sono proporzionate rispetto all'assolvimento dello specifico compito al quale la richiesta si riferisce e sono adeguatamente motivate”.

19. In generale, l'Autorità ritiene opportuno utilizzare, nel calcolo dei pesi del *mix* produttivo, le consistenze *wholesale* più aggiornate disponibili.
20. Si richiama che il precedente aggiornamento dei pesi del *mix* di cui alla delibera n. 61/21/CIR si basa sulle consistenze rilevate a fine 2020.
21. L'Autorità ritiene opportuno, ai fini di un'adeguata trasparenza e nell'ottica di garantire la massima prevedibilità regolamentare, fornire per ciascuna tipologia di offerta sia i pesi del *mix* determinati ad una data fissata sia il *trend* rilevabile negli ultimi anni. Ciò dovrebbe consentire agli operatori di comprendere pienamente come i pesi sono stati ottenuti e come i valori potrebbero evolversi in futuro.
22. Si rileva, tuttavia, che le quote di utilizzo dei diversi servizi *wholesale* presentano, come ragionevole attendersi, variazioni trimestrali di entità contenuta. A tale riguardo, l'Autorità ritiene opportuno limitare a 2 rilevazioni annue la rappresentazione del *trend* dei pesi del *mix* produttivo. Per ragioni di semplicità e coerenza con i procedimenti precedenti, l'Autorità ritiene pertanto di valutare e presentare i pesi del *mix* con rilevazione semestrale a metà e fine dell'anno solare.
23. Per quanto rappresentato, i pesi aggiornati del *mix* produttivo sono determinati sulla base della Reportistica Trimestrale relativa a fine 2022.

### 3. AGGIORNAMENTO AL 2023 DEI PESI DEL MIX PRODUTTIVO

#### 3.1. Offerte *narrowband*

24. Il *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative alle offerte di servizi di accesso *narrowband* su rete in rame è composto dai servizi di accesso disaggregato alla rete locale (*full ULL* e *virtual ULL*) e dal servizio di *Wholesale Line Rental* (WLR).
25. Si richiama che, ai sensi della delibera n. 652/16/CONS, per i servizi *narrowband* su rame il modello di *equivalence* prevede l'utilizzo, da parte di TIM Retail, del servizio ULL.
26. Alla luce di quanto richiamato, nel caso di offerte *narrowband* ed in continuità con la metodologia di cui alla delibera n. 61/21/CIR, il peso per il servizio ULL ( $Q_{ULL}$ ) nel *mix* produttivo è determinato attraverso il rapporto tra il numero di linee in rame attive di TIM Retail (solo fonia) e degli OAO che utilizzano servizi di *unbundling* (*full* e *virtual*) rispetto al numero totale di linee in rame sul territorio nazionale (ossia le precedenti a cui si aggiungono le linee con attivo il servizio WLR).

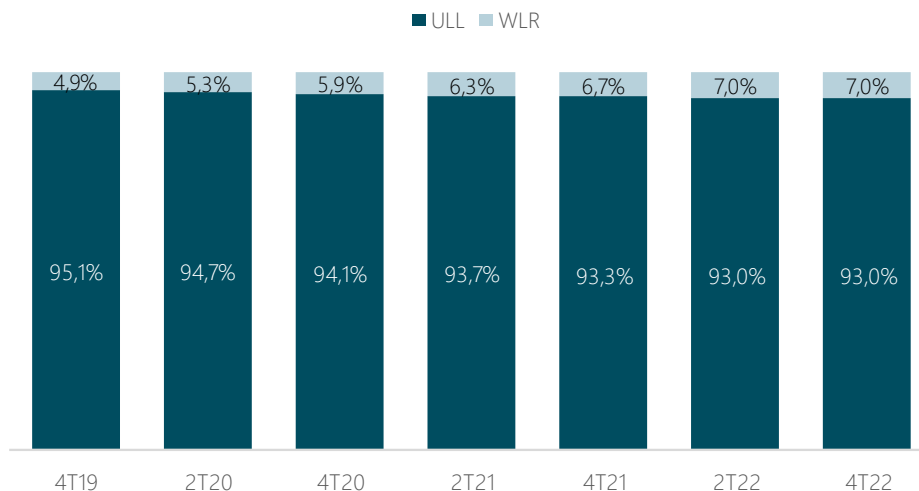
$$Q_{ULL} = \frac{TIM_{Fonia} + OAO_{ULL} + OAO_{VULL}}{TIM_{Fonia} + OAO_{ULL} + OAO_{VULL} + OAO_{WLR}}$$

$$Q_{WLR} = \frac{OAO_{WLR}}{TIM_{Fonia} + OAO_{ULL} + OAO_{VULL} + OAO_{WLR}}$$

27. Utilizzando i dati sulle consistenze a fine 2022 si determinano i seguenti pesi per il mix produttivo applicabile alle verifiche relative ad offerte *narrowband*:

| Offerte <i>Narrowband</i> |             |
|---------------------------|-------------|
| $Q_{ULL}$                 | $Q_{WLR}$   |
| <b>93,0%</b>              | <b>7,0%</b> |

28. La Figura 1 mostra il *trend* dei pesi del mix produttivo per offerte *narrowband*.



**Figura 1 - Trend dei pesi del mix produttivo per offerte *narrowband*.**

29. L'aumento della quota del servizio WLR, servizio comunque residuale per le linee fonia, è imputabile ad una progressiva riduzione delle consistenze (-36% da 4T19) che risulta meno marcata rispetto a quella complessivamente rilevabile per le consistenze fonia TIM Retail e OAO *unbundling full* e *virtual* (-56% da 4T19)<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> In particolare, -46% per TIM Retail e -62% per OAO *unbundling full* e *virtual*.

### 3.2. Offerte *broadband*

30. Il *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative alle offerte di servizi di accesso *broadband* su rete in rame è composto dai servizi di accesso disaggregato alla rete locale (*full ULL* e *shared access*) e dal servizio *bitstream*.

31. Si richiama che, ai sensi della delibera n. 652/16/CONS, per i servizi *broadband* su rame il modello di *equivalence* prevede l'utilizzo, da parte di *TIM Retail*, del servizio ULL.

32. Alla luce di quanto richiamato, nel caso di offerte *broadband* ed in continuità con la metodologia di cui alla delibera n. 61/21/CIR, il peso nel *mix* produttivo per il servizio ULL ( $Q_{ULL}$ ) è determinato attraverso il rapporto tra il numero di linee attive con ADSL di TIM e degli OAO che utilizzano servizi di *unbundling* e *shared access* rispetto al numero totale di linee con accesso ad Internet sul territorio nazionale (ossia le precedenti a cui si aggiungono le linee con attivo un servizio *Bitstream naked* o condiviso).

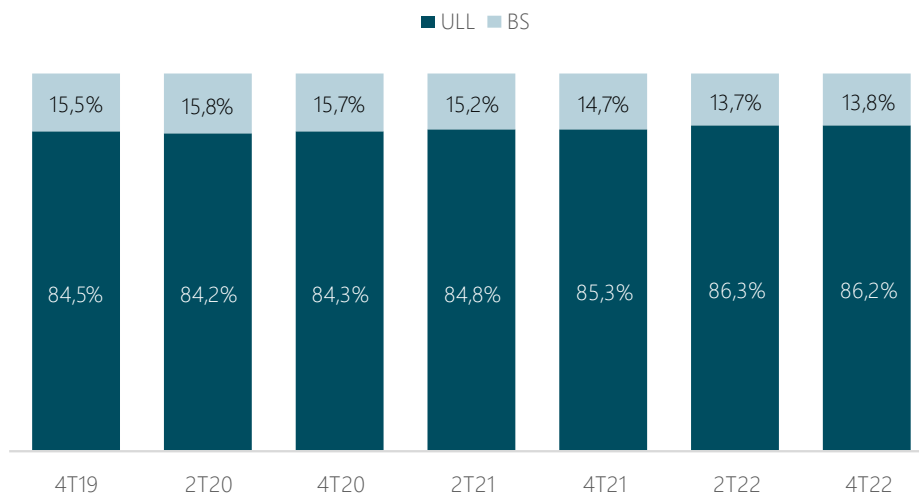
$$Q_{ULL} = \frac{TIM_{ADSL} + OAO_{ULL} + OAO_{SHA}}{TIM_{ADSL} + OAO_{ULL} + OAO_{SHA} + OAO_{BS\ naked} + OAO_{BS\ condiviso}}$$

$$Q_{BS} = \frac{OAO_{BS\ naked} + OAO_{BS\ condiviso}}{TIM_{ADSL} + OAO_{ULL} + OAO_{SHA} + OAO_{BS\ naked} + OAO_{BS\ condiviso}}$$

33. Utilizzando i dati sulle consistenze a fine 2022 si determinano i seguenti pesi per il *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative ad offerte *broadband*:

| Offerte <i>broadband</i> |          |
|--------------------------|----------|
| $Q_{ULL}$                | $Q_{BS}$ |
| 86,2%                    | 13,8%    |

34. La Figura 2 mostra il *trend* dei pesi del *mix* produttivo per offerte *broadband*.



**Figura 2 – Trend dei pesi del mix produttivo per offerte *broadband*.**

35. La riduzione della quota del servizio *Bitstream* appare imputabile ad una progressiva riduzione delle consistenze (-60% da 4T19) più marcata rispetto a quella complessivamente rilevabile per le consistenze *broadband* TIM Retail e OAO *unbundling full* e *Shared Access* (-54% da 4T19)<sup>3</sup>.

### 3.3. Offerte *ultra-broadband* su rete FTTCab

36. Il *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative ad offerte *ultra-broadband* su architettura di rete FTTCab è composto dai servizi di accesso locale all'ingrosso, con particolare riferimento al servizio di accesso disaggregato alla sotto-rete locale di TIM (*sub-loop unbundling*), dai servizi di accesso centrale all'ingrosso, con particolare riferimento al servizio *bitstream* su rete in fibra ottica, e al servizio di accesso disaggregato virtuale di tipo VULA.

37. Si richiama che, ai sensi della delibera n. 652/16/CONS, per i servizi *ultra-broadband* su rete FTTCab il modello di *equivalence* prevede l'utilizzo, da parte di TIM Retail, del servizio SLU.

38. Alla luce di quanto richiamato, nel caso di offerte *ultra-broadband* su rete FTTCab ed in continuità con la metodologia di cui alla delibera n. 61/21/CIR, i pesi del *mix* produttivo sono determinati attraverso il rapporto tra il numero di linee per ciascun servizio *wholesale* FTTCab (SLU, VULA FTTCab, *Bitstream* NGA FTTCab) rispetto al numero totale di linee FTTCab sul territorio nazionale.

<sup>3</sup> In particolare, -48% per TIM Retail e -62% per OAO *unbundling full* e *Shared Access*.

$$Q_{SLU} = \frac{TIM_{FTTCab} + OAO_{SLU}}{TIM_{FTTCab} + OAO_{SLU} + OAO_{VULA\ FTTCab} + OAO_{BS\ NGA\ FTTCab}}$$

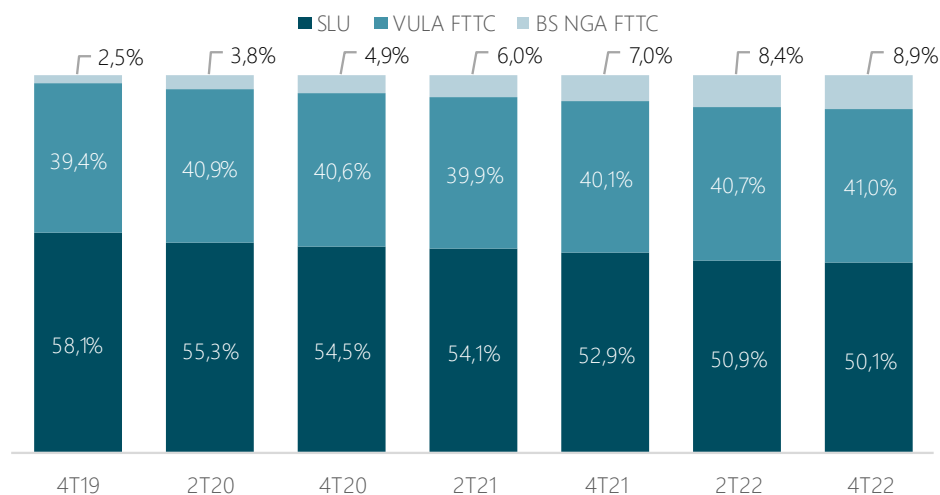
$$Q_{VULA\ FTTCab} = \frac{OAO_{VULA\ FTTCab}}{TIM_{FTTCab} + OAO_{SLU} + OAO_{VULA\ FTTCab} + OAO_{BS\ NGA\ FTTCab}}$$

$$Q_{BS\ NGA\ FTTCab} = \frac{OAO_{BS\ NGA\ FTTCab}}{TIM_{FTTCab} + OAO_{SLU} + OAO_{VULA\ FTTCab} + OAO_{BS\ NGA\ FTTCab}}$$

39. Utilizzando i dati sulle consistenze a fine 2022 si determinano i seguenti pesi per il mix produttivo applicabile alle verifiche relative ad offerte *ultra-broadband* su rete FTTCab:

| Offerte <i>ultra-broadband</i> su rete FTTCab |                          |                            |
|-----------------------------------------------|--------------------------|----------------------------|
| Q <sub>SLU</sub>                              | Q <sub>VULA FTTCab</sub> | Q <sub>BS NGA FTTCab</sub> |
| 50,1%                                         | 41,0%                    | 8,9%                       |

40. La Figura 3 mostra il *trend* dei pesi del mix produttivo per offerte *ultra-broadband* su rete FTTCab.



**Figura 3 - Trend dei pesi del mix produttivo per offerte *ultra-broadband* su rete FTTCab.**

41. La variazione delle quote è principalmente determinata dal notevole incremento del servizio *Bitstream* NGA FTTCab (+367% da 4T19) rispetto all'aumento dei servizi TIM Retail e SLU OAO (+13% da 4T19)<sup>4</sup> e VULA FTTCab (+36% da 4T19).

### 3.4. Offerte *ultra-broadband* su rete FTTH GPON

42. Il *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative ad offerte *ultra-broadband* su architettura di rete FTTH dipende dalla topologia della rete FTTH installata da TIM. Nel caso di rete punto-punto, il *mix* produttivo è composto dai servizi di accesso locale all'ingrosso; nel caso di rete punto-multipunto (GPON), il *mix* produttivo è composto dai servizi di accesso centrale all'ingrosso, con particolare riferimento al servizio *bitstream* NGA e al servizio di accesso disaggregato virtuale di tipo VULA. L'impiego, ai fini delle verifiche, di ulteriori *input* all'ingrosso regolati (es. circuiti *terminating Ethernet*) per l'offerta di servizi su rete FTTH sarà valutato in sede di verifica sulla base dei servizi all'ingrosso effettivamente impiegati dall'operatore notificato per la predisposizione di dette offerte su rete FTTH.

43. Rilevato che la rete di accesso FTTH di TIM è realizzata in tecnologia GPON con topologia punto-multipunto, l'Autorità ritiene di determinare i pesi del *mix* produttivo considerando tale tecnologia. Nel caso di offerte basate su topologia punto-punto, i pesi del *mix* produttivo per i servizi *wholesale* richiamati al punto precedente saranno determinati puntualmente sulla base dei servizi all'ingrosso effettivamente impiegati dall'operatore notificato per la predisposizione di dette offerte su rete FTTH.

44. Si richiama che, ai sensi della delibera n. 652/16/CONS, per i servizi *ultra-broadband* su rete FTTH il modello di *equivalence* prevede l'utilizzo, da parte di TIM Retail, del servizio VULA FTTH.

45. Si richiama, altresì, che la delibera n. 348/19/CONS ha previsto che il *mix* produttivo debba “*tenere conto delle diverse modalità con cui gli operatori alternativi ricorrono, nell'ambito dell'intero territorio nazionale, ai servizi intermedi offerti da TIM sulla propria rete, soggetti al requisito di equivalence of Input, o a servizi intermedi alternativi, incluso l'autoproduzione.*”

46. A tale riguardo, l'Autorità ha acquisito dalla Reportistica Trimestrale le consistenze FTTH dei principali operatori realizzate sia mediante servizi *wholesale* attivi e passivi alternativi a quelli offerti da TIM sia attraverso l'autoproduzione. Ai fini del calcolo dei pesi del *mix*, tali consistenze aggregate sono indicate come *OAO<sub>Altri input FTTH</sub>*.

47. Alla luce di quanto richiamato nel caso di offerte *ultra-broadband* su rete FTTH, dei principi stabiliti dalla delibera n. 348/19/CONS ed in continuità con la metodologia di cui alla delibera n. 61/21/CIR, i pesi del *mix* produttivo per le reti FTTH GPON sono determinati attraverso il rapporto tra il numero di linee per ciascun servizio *wholesale*

---

<sup>4</sup> In particolare, +21% per TIM Retail e -15% per SLU OAO.

(Altri input FTTH, VULA FTTH, Bitstream NGA FTTH) rispetto al numero totale di linee FTTH sul territorio nazionale.

$$Q_{\text{Altri input FTTH}} = \frac{OAO_{\text{Altri input FTTH}}}{TIM_{FTTH} + OAO_{VULA FTTH} + OAO_{BS NGA FTTH} + OAO_{\text{Altri input FTTH}}}$$

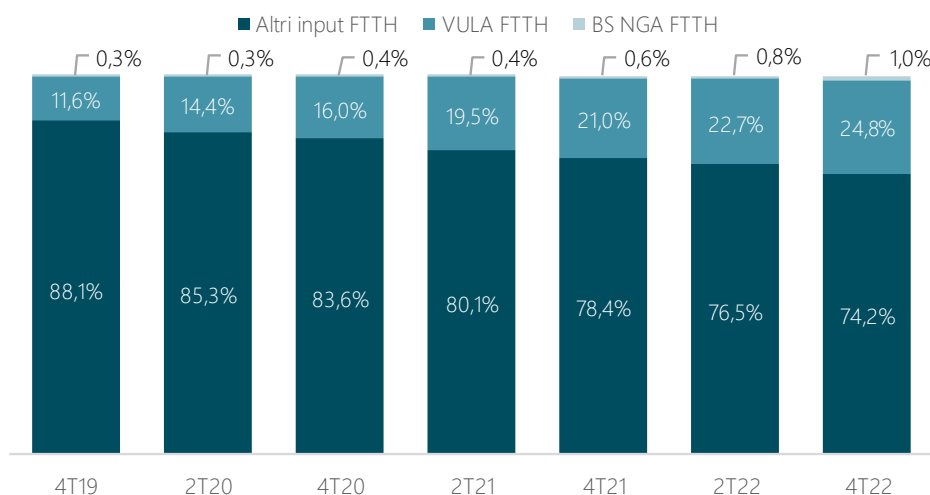
$$Q_{VULA FTTH} = \frac{TIM_{FTTH} + OAO_{VULA FTTH}}{TIM_{FTTH} + OAO_{VULA FTTH} + OAO_{BS NGA FTTH} + OAO_{\text{Altri input FTTH}}}$$

$$Q_{BS NGA FTTH} = \frac{OAO_{BS NGA FTTH}}{TIM_{FTTH} + OAO_{VULA FTTH} + OAO_{BS NGA FTTH} + OAO_{\text{Altri input FTTH}}}$$

48. Utilizzando i dati sulle consistenze a fine 2022 si determinano i seguenti pesi per il mix produttivo applicabile alle verifiche relative ad offerte *ultra-broadband* su rete FTTH GPON:

| Offerte <i>ultra-broadband</i> su rete FTTH GPON |                 |                   |
|--------------------------------------------------|-----------------|-------------------|
| $Q_{\text{Altri input FTTH}}$                    | $Q_{VULA FTTH}$ | $Q_{BS NGA FTTH}$ |
| <b>74,2%</b>                                     | <b>24,8%</b>    | <b>1,0%</b>       |

49. La Figura 4 mostra il *trend* dei pesi del mix produttivo per offerte *ultra-broadband* su rete FTTH.



**Figura 4 - Trend dei pesi del mix produttivo per offerte *ultra-broadband* su rete FTTH.**

50. La variazione delle quote è determinata dall'aumento dei servizi *Bitstream* NGA FTTH (+807% da 4T19) e VULA FTTH insieme con TIM *Retail* (+519% da 4T19)<sup>5</sup> rispetto al minore incremento degli altri *input* FTTH (+143% da 4T19).

VISTI gli atti del procedimento e la nota predisposta dalla Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche;

UDITA la relazione del Commissario \_\_\_\_, relatore ai sensi dell'art. 31 del "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità";

## DELIBERA

### Articolo 1

**(Approvazione dei pesi del *mix* produttivo applicabile alla valutazione della replicabilità delle offerte al dettaglio dell'operatore notificato per i servizi di accesso alla rete fissa)**

1. Ai sensi delle linee guida (punto 81) allegate alla delibera n. 584/16/CONS, sono approvati i seguenti pesi del *mix* produttivo applicabili alla valutazione della replicabilità delle offerte al dettaglio dell'operatore notificato per i servizi di accesso da postazione fissa alla rete pubblica di comunicazioni elettroniche:

| Offerte <i>narrowband</i> |                  |
|---------------------------|------------------|
| Q <sub>ULL</sub>          | Q <sub>WLR</sub> |
| 93,0%                     | 7,0%             |

| Offerte <i>broadband</i> |                 |
|--------------------------|-----------------|
| Q <sub>ULL</sub>         | Q <sub>BS</sub> |
| 86,2%                    | 13,8%           |

<sup>5</sup> Variazione determinata per la quasi totalità (circa 97% delle consistenze a fine 2022) da TIM *Retail*.



| <b>Offerte <i>ultra-broadband</i> su rete FTTCab</b> |                                |                                  |
|------------------------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|
| <b>Q<sub>SLU</sub></b>                               | <b>Q<sub>VULA FTTCab</sub></b> | <b>Q<sub>BS NGA FTTCab</sub></b> |
| <b>50,1%</b>                                         | <b>41,0%</b>                   | <b>8,9%</b>                      |

| <b>Offerte <i>ultra-broadband</i> su rete FTTH GPON</b> |                              |                                |
|---------------------------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|
| <b>Q<sub>Altri input FTTH</sub></b>                     | <b>Q<sub>VULA FTTH</sub></b> | <b>Q<sub>BS NGA FTTH</sub></b> |
| <b>74,2%</b>                                            | <b>24,8%</b>                 | <b>1,0%</b>                    |

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.